



DETERMINAZIONE N. 80/2018

Oggetto

Emanazione dello “Schema di Convenzione per l’adesione dei Soggetti Aggregatori di pubblici servizi al Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID)”

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e Statuto) e 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del D.L. n.83 del 22 giugno 2012, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito, con modificazioni, nella legge n.134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia Digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n.37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il D.P.C.M. 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO l’art.64, commi 2bis e 2-ter del D. Lgs 7 marzo 2005, n.82 e s.m.i. a norma dei quali “*Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l’accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell’Agenzia per l’Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID). Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell’AgID, secondo modalità definite con il decreto di cui al comma 2-sexies, identificano gli utenti per consentire loro l’accesso ai servizi in rete.*”;

VISTO il D.P.C.M. 24 ottobre 2014 – recante “*Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese*” e, in particolare, gli artt.10, comma 2, 13, comma 1, 14 e 15;

TENUTO CONTO che, con le successive Determinazioni AgID n.20/2016, n.32/2016, n.40/2016 e 14/2018, sono stati emanati gli schemi per la stipula delle convenzioni tra AgID e Gestori identità digitali SPID e tra AgID e le pubbliche amministrazioni in qualità di fornitori di servizi;

RITENUTO necessario consentire a soggetti pubblici e privati di agire in qualità di



Soggetto Aggregatore di altri soggetti fornitori di servizi pubblici al fine di rendere disponibile alla Pubblica Amministrazione una modalità semplificata per l'accessibilità ai propri servizi in rete tramite credenziali SPID;

VISTA inoltre la nota in data 6 marzo 2017 dal Project Officer di SPID, Gabriele Bocchetta, nella quale si propone, ai fini di una migliore razionalizzazione delle attività connesse alla conduzione esecutiva del progetto SPID, di emanare uno schema di Convenzione che agevoli l'adesione al Sistema SPID di Fornitori di pubblici servizi anche in modalità aggregata con l'ausilio di Soggetti Aggregatori;

RITENUTO di approvare la proposta sopra richiamata e di procedere all'emanazione di un apposito Schema di Convenzione di adesione a SPID da parte di Soggetti Aggregatori di pubbliche amministrazioni in qualità di fornitori di servizi;

DETERMINA

- di emanare lo “Schema di Convenzione per l'adesione dei Soggetti Aggregatori di pubblici servizi al Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID)”;
- di pubblicare la presente determinazione nell'apposita sezione SPID del sito istituzionale AgID.

Roma, 9 marzo 2018

Antonio Samaritani

ANTONIO
SAMARITANI

Firmato digitalmente da
ANTONIO SAMARITANI
Data: 2018.03.09
14:32:58 +01'00'